

BANDO BORGHI

*Come rispettare tagging e DNSH nei progetti
della Misura PNRR M1C3I2.1 “Attrattività dei
borghi storici” Linea A*

Esempi applicativi e casi concreti

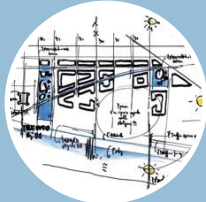


IL PROCESSO DI APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DNSH

Fasi salienti per le verifiche DNSH



1 –AVVIO
Individuare
tutte le
checklist
applicabili



**2 -
PROGETTO**
Eseguire le
verifiche di
progetto, anche
compilando le
CL ex ante



3 – LAVORI
Raccogliere le
evidenze utili
per la
rendicontazione,
supportati da
checklist ex post



**4 – FINE
LAVORI**
Consegna
checklist ex
post e verifica
finale TAG
(C/D)

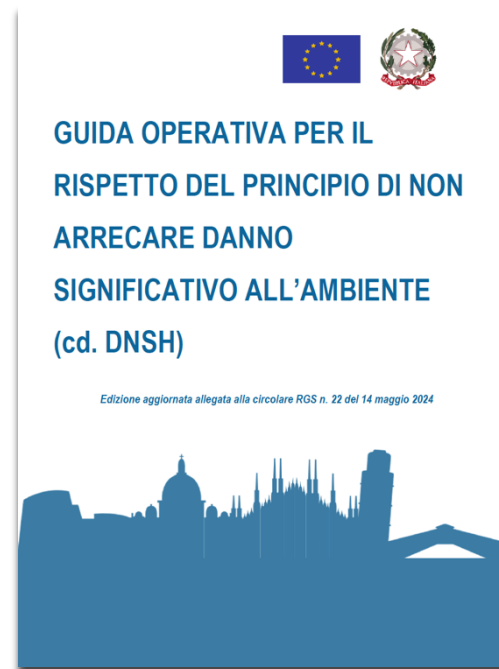


Prima di cominciare: la Guida Operativa

- ...per aiutare le **Amministrazioni** a indirizzare, raccogliere informazioni e **verificare/documentare** il rispetto del **DNSH** nei progetti PNRR (requisiti, normativa, evidenze).

- Evidenzia solo eventuali requisiti DNSH aggiuntivi** rispetto alla normativa ambientale nazionale (nelle schede tecniche).

- Non introduce nuovi obblighi**: riordina indicazioni esistenti; **la responsabilità resta alle Amministrazioni** e la guida potrà evolvere con futuri aggiornamenti normativi.



1 - Individuare le schede DNSH

Anagrafica investimento PNRR			Elementi DNSH	Schede tecniche da applicare																	
Misura e Componente	ID	Denominazione Misura	Regime: Regime 1 - contributo sostanziale con specifico riferimento all'attività principale prevista dall'Investimento Regime 2 - requisiti minimi per il rispetto della DNSH	Scheda 1 Costruzione nuovi edifici	Scheda 2 Ristrutturazione edifici	Scheda 3 Acquisto, leasing, noleggio di PC e AEE non medicali	Scheda 4 Acquisto, Leasing e Noleggio AEE Medicali	Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica	Scheda 6 Servizi informatici di hosting e cloud	Scheda 7 Acquisto servizi per fiere e mostre	Scheda 8 Data center	Scheda 9 Acquisto di veicoli	Scheda 10 Trasporto per acque interne e marittimo	Scheda 11 Produzione di biometano	Scheda 12 Produzione elettricità da pannelli solari	Scheda 13 Produzione elettricità da eolico	Scheda 14 Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e idrogeno	Scheda 15 Produzione e stoccaggio idrogeno in aree industriali dismesse	Scheda 16 Produzione e stoccaggio idrogeno nei settori hard to abate	Scheda 17 Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi	Scheda 18 Infrastrutture per la mobilità personale, ciclistica
MIC2	Rif3	Razionalizzazione e semplificazione degli incentivi alle imprese	Riforma																		
MIC3																					
MIC3	Inv1.1	Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale	Regime 2																		
MIC3	Inv1.2	Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura	Regime 2																		
MIC3	Inv1.3	Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Regime 1		X			X							X						
MIC3	Inv2.1	Attrattività dei borghi	Regime 2		X			X							X						X

Scheda 2 Ristrutturazione edifici
Scheda 5 Interventi edili e cantieristica generica
Scheda 12 Produzione elettricità da pannelli solari
Scheda 18 Infrastrutture per la mobilità personale, ciclistica



1 - Individuare le schede DNSH

Cosa succede se i miei CLP non sono riconducibili alle schede indicate nella matrice?

L'associazione con una o più schede tecniche è basata sulle informazioni disponibili e sulle interlocuzioni con le Amministrazioni titolari delle misure.

Le Amministrazioni possono valutare la necessità di adattare le indicazioni delle mappature (*aggiungendone o non considerandone alcune*) e/o di predisporre *check list* “specializzate”, composte assumendo dalle diverse schede tecniche i singoli requisiti utili in base alle specificità delle singole misure (*fonte: Guida operativa §4. Le mappature*),

Ho acquistato PC, server, display, stampanti...?



Applico la **Scheda 3** – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

2 – Verifiche DNSH di progetto, ex ante



SCHEDA TECNICA

una sintesi delle informazioni operative e normative che identificano i requisiti tassonomici, ossia i vincoli DNSH, incluse le eventuali caratteristiche di acquisto e le scelte sulle forniture.



CHECK-LIST

riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate ai codici NACE:

- F41: Costruzione di edifici
- F43: Lavori di costruzione specializzati conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.

B. Applicazione

La presente scheda si applica a qualsiasi misura che preveda la ristrutturazione importante o una riqualificazione energetica di edifici residenziali e non residenziali, come definito dal Decreto Interministeriale 26 giugno 2015. Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali				
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Stato (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ? ¹	si	
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle ² ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ³ ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico ⁵	si	
	2	L'intervento rispetta i requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici?	si	
	3	E' stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?	si	
Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al punto del punto 3 al punto 3.1				
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?	N/A	Le opere non superano la soglia dei 10 milioni di euro.
Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vincoli 4.5, 6.7, 8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex post.				
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico-sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?	N/A	Non sono previsti interventi sugli impianti idrico sanitari



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Scuola
iFEL

2 – Verifiche DNSH di progetto, ex ante

 DOVE POSSO TROVARE CHIARIMENTI IN MERITO ALLA
COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST?

CHECK LIST ASSISTITE

<https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/Interventi/dnsh.html#sezione-4>

Home Il Piano **Interventi** Opportunità Notizie Catalogo Open Data Strumenti  CERCA

INDICE DELLA PAGINA

- Definizione e applicazione del principio DNSH
- Le valutazioni DNSH ai fini del PNRR

Guida operativa DNSH (Versione maggio 2024)	PDF 10.0 mb	
Checklist DNSH (maggio 2024 - PDF)	PDF 1.0 mb	
Checklist DNSH (maggio 2024 - formato elaborabile)	ZIP 643.0 kb	
Checklist DNSH – Raccolta Check list assistite	ZIP 596.0 kb	



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Scuola
iFEL

2 – Verifiche DNSH di progetto, ex ante



CHECK LIST ASSISTITE

<https://www.italiandomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/Interventi/dnsh.html#sezione-4>

- Checklist 1_Regime 1_Costruzione di edifici_assistita
- Checklist 2_Ristrutturazione di edifici_assistita
- Checklist 5_Interventi edili e cantieristica generica_assistita
- Checklist 6_Hosting e cloud_Regime_2_assistita
- Checklist 9_Acquisto di veicoli_assistita



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Scuola
iFEL

2 – Verifiche DNSH di progetto, ex ante



CHECK LIST ASSISTITE, ex ante

Appendice 2 CAM e DNSH - Guida Operativa 2024*

SUGGERIMENTI PER LA COMPILAZIONE

*Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024

DNSH	CAM edilizia	Normativa vigente	Adempimenti	Esempi di risposte	Documentazione progettuale probatoria	Esempi di progetti	FAQ connesse	Verifica interna
x			Dichiarazione progettista (documentazione di progetto) e progetto validato RUP	NO => Non ammissibile SI => Risposta da inserire previa verifica sistema impiantistico ammissibile NON APPLICABILE => Risposta ammissibile nel caso in cui i sistemi impiantistici non siano oggetto di intervento/finanziamento (destinazioni d'uso senza permanenza di persone e/o...). Possibile commento da inserire nel campo note "Non sono previsti interventi sui sistemi impiantistici"	Relazione generale, relazione tecnica impianti meccanici. Schede tecniche sistemi impiantistici.		https://www.italiadomani.gov.it/content/sogetti-ni-ni/tv/tit/news/pnrr-aggiornate-le-faq-sulle-caldaie-a-gas.html	
x			Dichiarazione progettista (documentazione di progetto) e progetto validato RUP	NO => Non ammissibile SI => Risposta da inserire previa verifica sistema impiantistico ammissibile NON APPLICABILE => Non ammissibile	Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali			
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH								
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo				Esito (SI/No/Non applicabile)		Commento (obbligatoria in caso di N/A)
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas 1)						
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: -estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle 2); -attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento 3); -attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori 4) e agli impianti di trattamento meccanico biologico 5)				SI		
	2	L'intervento rispetta i requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici?						

*Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024

3 – Rendicontare il DNSH...durante la realizzazione dei progetti

Nella fase di **rendicontazione intermedia** delle spese di progetto, il soggetto attuatore deve riportare una **descrizione dettagliata** sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio DNSH ed a tal fine **compilare le check list DNSH** comprovando i requisiti coerenti con l'avanzamento della misura (*fonte: Guida operativa §8. Attestazioni sul sistema informativo ReGiS delle verifiche effettuate sul principio DNSH*).

3 – Rendicontare il DNSH



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



DOVE POSSO TROVARE CHIARIMENTI IN MERITO ALLA COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST? CHECK LIST ASSISTITE ex post

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non			Ambito di applicazione	SUGGERIMENTI PER LA COMPILAZIONE	
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH					
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo		Esempi di risposte	Documentazione progettuale probatoria
	11	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	L'analisi di adattabilità e/o la valutazione di vulnerabilità del rischio per il clima potrebbe aver definito delle soluzioni di adattabilità obbligatorie al fine di giustificare la resilienza dell'opera ai cambiamenti climatici.	Non è possibile rispondere NO a questo vincolo, perché la verifica o la motivazione di non applicabilità sono obbligatorie. NON APPLICABILE => Nell'analisi di adattabilità e/o valutazione della vulnerabilità del rischio per il clima non sono previste soluzioni di adattabilità Sì (commento facoltativo) => Sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima.	Certificato di Regolare Esecuzione / Documentazione relativa al Collaudo
Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicioli 12, 13, 14, 15 e 16. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post					
	12	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indicino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?	Ai sensi dell'Appendice E dell'allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 sono richieste specifiche tecniche per gli apparati idraulici, che vanno considerate in aggiunta ai requisiti CAM per il "Risparmio idrico" di cui al paragrafo 2.3.9 del Decreto CAM Edilizia 2022, o paragrafo 2.3.4 del CAM edilizia (D.M. 11/10/17).	Non è possibile rispondere NO a questo vincolo, perché la verifica o la motivazione di non applicabilità sono obbligatorie. NON APPLICABILE => Non è stato realizzato un nuovo impianto idrico sanitario. Sì (commento facoltativo) => Sono disponibili le schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indicano il rispetto delle specifiche tecniche e gli standard.	Schede prodotto
	13	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?	Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 si richiede che almeno il 70 % (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti. Questo adempimento si aggiunge ai criteri stabiliti dal CAM edilizia (D.M. 11/10/17): paragrafo 2.5.1 Demolizioni e rimozione dei materiali e CAM edilizia (D.M. 23/06/22): criterio 2.6.2 Demolizione selettiva, recupero e riciclo.	Non è possibile rispondere NO a questo vincolo, perché la verifica è obbligatoria. Non è possibile rispondere NON APPLICABILE a questo vincolo, perché la verifica è obbligatoria. Sì (commento facoltativo) => E' stata predisposta la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione, basata sui FIR e sulle registrazioni utili al tracciamento dei rifiuti.	Relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione. La relazione deve essere supportata da formulari rifiuti e/o documentazione idonea a supporto della verifica finale.

4 – Rendicontazione finale DNSH

Alla **rendicontazione finale** (propedeutica al saldo) il soggetto attuatore deve compilare le check list DNSH ex post (*fonte: Guida operativa §8. Attestazioni sul sistema informativo ReGiS delle verifiche effettuate sul principio DNSH*).

ATTENZIONE

Nelle check list si richiede la raccolta di diverse evidenze...la sola check list NON è esaustiva!!!



TAG PER IL SOSTEGNO CLIMATICO

A ciascun campo d'intervento è associato un coefficiente di sostegno pari a 0%, 40% o 100% **per il contributo climatico** (con riferimento all'obiettivo di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici) e un coefficiente di sostegno pari a 0%, 40% o 100% **per il contributo ambientale** (con riferimento agli altri obiettivi).



- Programma/Linea: Progetto locale di rigenerazione culturale – Linea B
- CUP: F99I22000130006
- N. interventi (CLP/righe di progetto): 34

- **Ripartizione per tipologia (come da importi e natura interventi)**

- **Interventi materiali: 6 — € 2.096.256,88**

- (principali voci materiali)

- n.17 **Riqualificazione edificio Erbonne** — € 388.408,00
 - n.18 **Riqualificazione fabbricato Criste** — € 464.470,00
 - n.19 **Recupero funzionale sosta...** — € 14.030,00
 - n.21 **Sentiero storico Linea Cadorna** — € 349.348,88
 - n.22 **Frazione Veglio** — € 450.000,00
 - n.23 **Ex Oratorio Occagno** — € 430.000,00

- **Interventi immateriali: 28 — € 381.538,72**

- (eventi, comunicazione, contenuti, studi/servizi, dotazioni leggere, ecc.)

*PROGETTO
LOCALE DI
RIGENERAZIONE
CULTURALE*

*COMUNE DI CENTRO
VALLE INTELVI*

Esempio di intervento materiale: Erbonne



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



- CUP F99I22000130006
- CLP 2.1_CENTROVALLEINTELVI_ERBONNE
- IMPORTO 388.408,00 €
- CAMPO DI INTERVENTO 026
- COEFFICIENTE CLIMA 40%
- IMPORTO CONTRIBUTO AL CLIMA 155.363,20 €

ATTENZIONE

Campo 026 => qualora l'intervento consistesse in una riqualificazione energetica in grado di garantire il rispetto del regime 1 del DNSH, si potrebbe attribuire anche il codice 026-bis (coefficiente di sostegno pari al 100%).



INDICAZIONI PER IL RISPETTO DEL TAG PER IL SOSTEGNO CLIMATICO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITA' BORGHI – Indicazioni generali MIC

1. Inquadramento

La tabella "T2 Costing-tagging" a corredo del PNRR approvato dalla CE indica per l'investimento 2.1 i seguenti campi di intervento e relativi coefficienti climatici.

Tab. 1 – Campi di intervento previsti per l'Investimento 2.1 (Estratto da Tabella "T2 Costing-Tagging" a corredo del CID)

Investimento	Meuro	Campo di intervento	Clima tag	Contributo al Clima (Meuro)
2.1: Attrattività dei borghi	560,00	26 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%	224,00
2.1: Attrattività dei borghi	100,00	24 - Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno	40%	40,00
2.1: Attrattività dei borghi	360,00	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	
Totale*	1.020,00			264,00

* L'investimento 2.1 comprende il Progetto "Turismo delle radici" a titolarità del MAECI di importo pari a 20 Meuro.

70% del totale

Intervento				Campo di intervento prevalente in relazione alla finalità del CUP (v. Allegato VI Reg. UE 2021/241)		Coefficiente clima (non compilare)	Importo Contributo al Clima (non compilare)
n	CUP		Importo (come da ultima approvazione MIG)				
a	b	c	e	f	g	h	
1	PP912/2000/130006	EVENTO FLO DI SETA	2.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
2	PP912/2000/130006	CONCERTO CANTI TRADIZIONALI	2.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
3	PP912/2000/130006	EVENTO ROMA E CAVALE	3.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
4	PP912/2000/130006	MOSTRA FOTOGRAFICA	12.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
5	PP912/2000/130006	PROGETTO BACHCULTURA	1.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
6	PP912/2000/130006	CARNEVALE DI SCHIOMANO	10.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
7	PP912/2000/130006	100 COPIE LIBRO DIVULGATIVO	20.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
8	PP912/2000/130006	PIANO DI COMUNICAZIONE	13.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
9	PP912/2000/130006	APPORTI COMPETENZE SPECIALISTICHE	17.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
10	PP912/2000/130006	STUDIO GESTIONE E PROMOZIONE	20.000,00 €	129 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0%	-	€
11	PP912/2000/130006	SPERIMENTAZIONE ITINERARI	18.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
12	PP912/2000/130006	REALIZZAZIONE PAGINA FACEBOOK	8.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
13	PP912/2000/130006	REALIZZAZIONE PRESS TRUPP	10.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
14	PP912/2000/130006	REALIZZAZIONE EVENTI PROMOZIONALI	5.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
15	PP912/2000/130006	INCONTRI PROMO FORMATIVI	10.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
16	PP912/2000/130006	APPORTI COMPETENZE SPECIALISTICHE	69.000,00 €	129 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0%	-	€
17	PP912/2000/130006	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EBORNE	388.408,00 €	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%	155.363,20 €	
18	PP912/2000/130006	RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO CRISTE	464.470,00 €	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%	185.788,00 €	
19	PP912/2000/130006	RECUPERO FUNZIONALE SOSTRA	14.030,00 €	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%	5.617,00 €	
20	PP912/2000/130006	BORGIO VALLE DEI MULINI	76.538,72 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
21	PP912/2000/130006	SENTIERO STORICO LINEA CADORNA	349.348,88 €	050 - Tasse della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	40%	139.739,55 €	
22	PP912/2000/130006	FRAZIONE VEGGIO	450.000,00 €	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%	180.000,00 €	
23	PP912/2000/130006	EX ORATORIO OCCAGNO	430.000,00 €	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	40%	172.000,00 €	
24	PP912/2000/130006	MAPPA DI COMUNITÀ	2.500,00 €	129 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0%	-	€
25	PP912/2000/130006	MODULO PER ANIMATORI E GUIDE	3.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
26	PP912/2000/130006	LABORATORI TURISTI E COMUNITÀ	11.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
27	PP912/2000/130006	MAPPE CARTOGRAFICHE	6.500,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
28	PP912/2000/130006	LABORATORIO CON LE SCUOLE	10.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
29	PP912/2000/130006	APPORTO DI COMPETENZE SPECIALISTICHE	32.000,00 €	129 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	0%	-	€
30	PP912/2000/130006	PODCAST NELLE CHIESE	4.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
31	PP912/2000/130006	VIDEO PROMOZIONALI	4.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
32	PP912/2000/130006	TOTEM/BACHECHE DELLA POESIA	4.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
33	PP912/2000/130006	SCHEDE NARRATIVE SITI CULTURALI	4.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
34	PP912/2000/130006	LIBRI SINOSI	4.000,00 €	128 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	0%	-	€
COMUNE DI			2.477.795,60 €			838.502,75 €	

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE

COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI

Investimento totale
2.477.795,60 €

Investimento in misura
026 (tag clima 40%)
1.746.908,00 €

70,5 % del totale



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



2. Gli interventi che concorrono all'obiettivo climatico

Oltre ai campi di intervento indicati nella Tabella "T2 costing-tagging", ai fini del rispetto del tagging climatico previsto dall'investimento 2.1, potranno essere assunti dai vari *Progetti Pilota* e *Progetti locali di rigenerazione culturale*, un'ampia gamma di altri campi di intervento contrassegnati da coefficiente climatico presenti nell'Allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241 selezionati coerentemente alle finalità dei diversi interventi programmati.

Tenuto conto delle linee di azione/intervento programmate dalla maggior parte dei *Progetti*, potranno concorrere agli obiettivi climatici – e quindi potrà essere selezionato per tali interventi un campo di intervento dotato di Tag climatico - gli interventi finalizzati a:

- **risparmio energetico** negli edifici destinati a servizi culturali e sociali, negli edifici residenziali e turistici, nell'illuminazione pubblica, realizzazione di sistemi energetici intelligenti, servizi per cittadini e turistici realizzati con soluzioni TIC, se conformi ai criteri di efficienza energetica, realizzazione di comunità energetiche, ecc. Possibili campi di intervento: 011 bis; 025, 026; 026 bis, 033
- **riduzione delle emissioni** derivanti da i) trasporti e mobilità quali investimenti in mobilità sostenibile, come veicoli, anche acquatici, elettrici o elettroassistiti e relative infrastrutture di ricarica, sistemi di mobilità intelligente, realizzazione piste ciclabili, percorsi pedonali, aree parcheggio finalizzate ad alleggerire/interdire il traffico nel centro urbano, redazione di piani per la mobilità sostenibile, ecc.); ii) misure e soluzioni per il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione del rumore; iii) interventi di reinverdimento di aree; iv) introduzione e/o incremento dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, sistemi energetici intelligenti e relativo stoccaggio. Possibili campi di intervento: 073, 074, 075, 063 bis, 084bis, 026, 048, da 028 a 034 bis0.
- **Tutela delle risorse naturali e della biodiversità**, attraverso interventi per la protezione e la valorizzazione di siti Natura 2000, realizzazione di infrastrutture verdi e blu, azioni varie finalizzate all'uso sostenibile di tali risorse. Possibili campi di intervento: 049, 050

**Elenco dei progetti
che concorrono agli
obiettivi climatici**

3. Requisiti degli interventi per il rispetto del tagging climatico

Di seguito si forniscono delle specifiche in relazione ad alcune tipologie di Lavori e Forniture per gli ambiti di intervento sopra indicati.

Con riferimento alla **categoria dei Lavori** (Opere Murarie), nel caso di interventi volti all'efficientamento energetico, il tagging climatico potrà essere rispettato prevedendo, a titolo esemplificativo:

- a) lavori per la coibentazione e l'isolamento termico di pareti, muri e tutte le componenti strutturali;
- b) realizzazione e la posa in opera di infissi, porte esterne, finestre, vetrine esterne a risparmio energetico, ossia realizzati con materiali in grado di isolare maggiormente dal caldo e dal freddo rispetto agli infissi convenzionali, migliorando la distribuzione della temperatura ambientale e contribuendo a creare un clima ideale all'interno dell'ambiente in cui vengono installati;
- c) posa in opera della pavimentazione esterna agli edifici utilizzando pavimentazioni drenanti che consentono di conservare la naturalità e la permeabilità del sito, favorire la ricarica delle falde ridurre la subsidenza e mitigare l'effetto noto come isola di calore;
- d) tinteggiatura degli ambienti attraverso l'utilizzo di pitture che abbiano una bassa emissione di COV (Composti Organici Volatili), ossia piccole particelle di sostanze organiche tossiche che vengono rilasciate nell'ambiente a determinate temperature.
- e) realizzazione e adeguamento di impianti generali di servizio all'immobile (elettrici, idrici, condizionamento, illuminazione e riscaldamento etc.) attraverso:
 - i. installazione di un impianto fotovoltaico che, grazie all'impiego di appositi pannelli, cattura l'energia solare per poi trasformarla in energia elettrica che potrà essere utilizzata per i sistemi di riscaldamento e/o per l'illuminazione e/o per l'erogazione di acqua calda;
 - ii. messa a norma dell'impianto elettrico esistente al fine di evitare dispersioni inutili di corrente e di distribuire l'elettricità correttamente a seconda dell'effettivo utilizzo (ad esempio, la normativa CEI 64-8/8-1 "Efficienza energetica degli impianti elettrici" individua i livelli che qualificano l'efficienza di un impianto elettrico);

Elenco indicativo delle lavorazioni che possono concorrere al tag clima. Possono comprendere anche forniture, servizi digitali, eventi, ...

ATTENZIONE
Per progetti che non hanno attinenza con la sostenibilità energetica ed ambientale inserire sempre cautelativamente un coefficiente dello 0% (materiali e immateriali)

Requisiti degli interventi per il rispetto del tagging climatico - Cristé



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



7. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Per i materiali ed i componenti delle finiture esterne ed interne si privilegiano soluzioni con standard elevati in termini di prestazioni e durata, semplicità d'uso, manutenzione minima ed ecocompatibilità.

Per quanto riguarda l'involucro esterno si rimanda ai paragrafi successivi. I materiali scelti per le finiture interne sono i seguenti:

- Divisori interni: pareti in cartongesso, isolate termicamente ed acusticamente, montate su telai metallici ed in ultimo tinteggiate (dove necessario è prevista una verniciatura lavabile)
- Pareti interne: legno a vista (xlam)
- Pavimenti: linoleum
- Controsoffitti: in lastre di cartongesso

Le prestazioni che devono essere garantite dai materiali di finitura esterna e interna sono:

- Per le chiusure verticali, un sistema che favorisca il miglior confort termico ed il maggior risparmio energetico;
- Per i serramenti esterni: alto isolamento termico ed acustico, piacevole effetto estetico;
- Per i vespai: sufficiente aerazione in grado di garantire l'eliminazione dell'umidità di risalita;
- Per i pavimenti interni: materiale durevole e facilmente lavabile

Riepilogo_CATEGORIE			RAPPORTO
001	Demolizioni e rimozioni		39'373,53
002	Scavi e movimenti terra		26'065,46
003	Murature in pietra		6'149,40
004	Strutture in opera		48'061,02
005	Prefabbricati in legno		60'886,52
006	Carpenterie in legno		15'610,74
007	Vespai		4'501,34
008	Isolamenti termici ed acustici		43'527,93
009	Massetti e sottofondi		2'687,21
010	Guaine, impermeabilizzazioni e b.a.v.		4'994,44
011	Lattinerie		19'199,52
012	Pareti, contropareti e controsoffitti a secco		8'179,50
013	Intonaci e finiture		7'000,12
014	Porte REI		789,28
015	Porte interne		3'149,70
016	Serramenti		23'256,39
017	Parapetti		3'576,00
018	Pavimentazioni e rivestimenti		4'757,09
019	Tinteggiature		2'037,66
020	Accessori		3'998,89
021	Assistenze edili agli impianti		3'000,00
022	Impianto meccanico idrico-sanitario		30'000,00
023	Impianto meccanico termico		20'000,00
024	Impianto elettrico		65'000,00
025	Sottoservizi		10'782,20
026	Pavimentazioni e manufatti esterni		5'258,23
027	Opere al verde		601,44
028	Oneri speciali per la sicurezza		9'300,35
Totale CATEGORIE euro			471'643,96

Relazione generale + Computo Metrico Estimativo



Requisiti degli interventi per il rispetto del tagging climatico - Erbonne

CRITERI PROGETTUALI:

Il progetto è stato redatto tenendo conto dei seguenti aspetti per preservare gli elementi storici ma dovendo apportare gli adeguamenti previsti dalla vigente normativa, ovvero:

- a) contesto ambientale e dislocazione del luogo;
- b) storia e tipologia del fabbricato esistente (si prevede il mantenimento delle caratteristiche originarie del fabbricato);
- c) necessità di adeguamento e/o rifacimento delle strutture portanti esistenti (solai, tetto);
- d) adeguamento degli elementi esistenti (strutture, serramenti, impianti)
- e) adeguamento dei luoghi per permetterne la fruizione anche a persone con ridotta capacità motoria;
- f) miglioramento energetico e sostenibilità ambientale
- g) sicurezza e salute
- h) manutenzione e futura gestione dell'immobile

RIEPILOGO

LAVORAZIONI E FORNITURE	1C.01 – DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	26.837,36
	1C.27 – SMALTIMENTO RIFIUTI	5.856,40
	1C.04 – OPERE IN C.A. - INIEZIONI – RIPRISTINI	15.278,86
	1C.05 – SOLAI – PARTIZIONI ORIZZONTALI	9.511,96
	1C.06 – MURATURE – TAVOLATI – ANCORAGGI	11.422,44
	1C.11 – SISTEMI DI COPERTURA	31.011,23
	1C.08 – SOTTOFONDI – MASSETTI – CAPPE	6.600,35
	ISOLAMENTI TERMICI	20.361,80
	1C.07 – INTONACI – RASATURE – FINITURE	10.251,12
	1C.12 – TUBAZIONI – CANALIZZAZIONI – POZZETTI	238,50
	1C.14 – OPERE DA LATTONIERE	5.837,70
	1C.17 – OPERE IN PIETRA NATURALE	9.759,05
	1C.18 – PAVIMENTI PER INTERNO	4.225,70
	1C.19 – RIVESTIMENTI	2.329,23
	1C.20 – CONTROSOFFITTI – PARETI MOBILI	342,24
	1C.21 – OPERE DA FALEGNAME	23.831,43
	1C.23 – OPERE DA VETRAIO	1.641,25
	1C.22 – OPERE DA FABBRO	21.702,47
	1C.24 – OPERE DA VERNICIATORE – TAPPEZZIERE	2.722,53
	1C.28 – ASSISTENZE MURARIE	8.274,74
	NC.10 – MEZZI – MACCHINARI E ATTREZZATURE DI CANTIERE	15.586,72
	15.00 – COSTI DELLA SICUREZZA – MISURE DI COORDINAMENTO	935,20
	IMPIANTI ASCENSORI	12.560,00
	ATTREZZATURE	146,00
	TOTALE "LAVORAZIONI"	247.264,28
IMPIANTI	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA	24.058,78
	IMPIANTO IDRICO SANITARIO	7.235,21
	IMPIANTO ELETTRICO	10.803,53
	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	19.419,01
	TOTALE "IMPIANTI"	61.516,53
	TOTALE COMPLESSIVO	308.780,81



Relazione generale + Computo Metrico Estimativo



VERIFICATO

Requisiti degli interventi per il rispetto del tagging climatico - Latteria Veglio



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



CONCLUSIONI

Il progetto, attraverso la riqualificazione dell'immobile, si inserisce dunque nell'ampio quadro degli interventi previsti dal PNRR, anche in un ottica di risparmio del consumo del suolo, del riuso e della rifunzionalizzazione degli spazi con risparmio energetico e di valorizzazione dell'edificio inserito in un Borgo inteso come luogo per vivere e lavorare.

Nel progetto non si è perso mai di vista la natura circostante così come gli elementi storici-culturali che caratterizzano il Borgo di Veglio con l'intento di dare vita a rinnovate forme di utilizzo e di appropriazione dell'edificio col fine di portare all'avvio di nuove funzioni e a nuove percezioni dei luoghi.

RIEPILOGO		
1	OPERE PIANO "SOTTOTETTO"	111.138,31
	- 1-A - OPERE EDILI	69.563,45
	- A.1 - RUSTICO	38.070,12
	- A.2 - FINITURE	27.533,33
	- A.3 - ASSISTENZE IMP. ELETTRICO	3.560,00
	- 1-C - OPERE DA IDRAULICO	22.312,25
	- C.1 - BAGNI	18.816,26
	- C.2 - ASSISTENZE	2.755,00
	- C.4 - ALLEST. INGRESSO	740,99
	- 1-D - SERRAMENTI	16.473,85
	- D.1 - PORTE INTERNE	5.905,68
	- D.2 - "VELUX"	7.034,21
	- D.3 - "ESISTENTI"	1.818,81
	- D.4 - DA SOSTITUIRE	1.915,15
	- 1-F - ACCESSO "DISABILE"	2.788,76
2	OPERE PIANO "TERRA"	86.004,98
	- 1-A - OPERE EDILI	37.230,19
	- A.1 - DEMOLIZIONI E RUSTICO	17.354,06
	- A.2 - FINITURE	18.929,31
	- A.3 - ASSISTENZE IMP. ELETTRICO	830,00
	- A.4 - RIMOZIONE TETTuccio	116,88
	- 1-C - OPERE DA IDRAULICO	20.606,66
	- C.1 - BAGNO DISABILI	5.407,30
	- C.2 - ALTRI BAGNI	12.009,36
	- C.3 - ASSISTENZE	3.190,00
	- 1-D - SERRAMENTI	21.266,04
	- D.1 - PORTE INTERNE	5.903,36
	- D.2 - DA SOSTITUIRE	9.103,70
	- D.3 - ESISTENTI	6.258,96
	- 1-E - PREPARAZIONE LOCALE CALDAIA	6.902,09
3	OPERE PIANO "SEMINTERRATO"	71.327,88
	- 3-A - OPERE EDILI	52.714,16
	- A.1 - DEMOLIZIONI E RUSTICO	25.390,02
	- A.2 - FINITURE	26.079,16
	- A.3 - ASSISTENZE IMP. ELETTRICO	1.245,00
	- 1-C - OPERE DA IDRAULICO	8.526,15
	- C.1 - BAGNO DISABILI	5.407,30
	- C.2 - AMBULATORIO e DISIMPEGNO	2.103,85
	- C.3 - ASSISTENZE	1.015,00
	- 1-D - SERRAMENTI	10.087,55
	- D.1 - PORTE INTERNE	3.108,84
	- D.2 - DA SOSTITUIRE	6.978,71
4	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	44.347,67

Relazione generale + Computo Metrico Estimativo



VERIFICATO

Requisiti degli interventi per il rispetto del tagging climatico - Valle Mulini



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Conclusioni

In sintesi, si possono evidenziare le seguenti criticità:

- il percorso, anche nei tratti in cui è ancora riconoscibile la presenza, è in stato di generale abbandono tanto che in alcuni tratti non è più possibile riconoscere il tracciato originario, le piante crollate in più punti ne impediscono l'apercorribilità;
- Il versante è mediamente molto attivo, condizione che associata allo vetustà del bosco, favorisce l'accumulo di materiale terroso e vegetale sul sentiero;
- Il percorso si sviluppa quasi interamente in bosco le cui condizioni sono quelle di un bosco invecchiato, in pessime condizioni di conservazione, in cui sono frequenti crolli e sradimenti di interi gruppi di piante anche di una certa estensione;
- I manufatti, che rappresentano l'interesse storico culturale della proposta, sono diroccati, in stato di totale abbandono.
- Manca totalmente una segnaletica direzionale

Riepilogo SUPER CATEGORIE			
000	<nessuna>	1'640,21	3.019
001	RIAPERTURA PERCORSO	19'055,51	35.077
002	MESSA IN SICUREZZA	3'844,00	7.076
003	RIPRISTINI FORESTALI	11'941,78	21.982
004	MURI	5'678,30	10.452
005	ARREDI E SEGNALETICA	4'330,56	7.972
006	TRASPORTI	7'834,96	14.422

**Relazione generale + Computo
Metrico Estimativo**



VALUTARE

- **CON MIC SE SI POSSA COMPILARE (SU REGIS) IL CAMPO 50**
- **CON COMUNE PERTINENZA CON QUESTO CAMPO DI INTERVENTO**

Tutela delle risorse naturali e della biodiversità, attraverso interventi per la protezione e la valorizzazione di siti Natura 2000, realizzazione di infrastrutture verdi e blu, azioni varie finalizzate all'uso sostenibile di tali risorse. Possibili campi di intervento: 049, 050 => TAG sempre al 40%

*GUARDIAMO IL FILE
EXCEL INSIEME...*

Domanda finale...



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



4. Aspetti connessi all'implementazione del sistema Regis

Attualmente l'implementazione del sistema Regis, con riferimento all'investimento 2.1, consente unicamente la selezione dei campi di intervento previsti dalla tabella "T2 Costing-tagging" (026, 024, 128) che vengono proposti dal menu a tendina in *Associazione Tag e altre classificazioni* della schermata Anagrafica Progetto. Dovranno essere selezionati unicamente i campi di intervento pertinenti con l'intervento specifico e, in ogni caso, il campo di intervento 024 dovrà essere selezionato esclusivamente se l'intervento interessa le PMI.

A breve sarà resa possibile la selezione libera dei campi di intervento utili (indicati a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.) per consentire una migliore corrispondenza con l'intervento in attuazione e garantire una corretta verifica del conseguimento dei valori programmati in termini di contributo climatico, come illustrati nel paragrafo 1.

**ATTENZIONE
CHIEDERE AL MIC**

*Sono stati «sbloccati»
tutti i campi (vedi caso
Valle Mulini)?*

Scheda 7 - Acquisto servizi per fiere e mostre

CASO 1) Organizzatori certificati

•Se presente una certificazione valida **ISO 20121 / ISO 14001 / EMAS** → **DNSH considerato soddisfatto**

CASO 2) Organizzatori non certificati

Dimostrare almeno **3 evidenze**:

1. **Dichiarazione finale del fornitore**: gestione rifiuti prodotti (operazione “R”) + requisiti di **disassemblabilità** delle strutture (*nei micro-eventi spesso la parte rifiuti non è applicabile → resta la disassemblabilità*)
2. **Schede tecniche** materiali/sostanze + **assenza** componenti in **Authorization List REACH**
3. Se uso di legno: **schede tecniche + certificazioni FSC/PEFC**

CALDAIE A GAS NEL PNRR (CID MAGGIO 2024): QUANDO SONO ESCLUSE E QUANDO AMMESSE?



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



Nella CID (maggio 2024) l'esclusione delle caldaie a gas compare in due modalità:

Divieto esplicito nel testo CID → **non finanziabili, nessuna deroga**

Divieto "indiretto" via **DNSH + lista di esclusione** (milestone/target o descrizione misura) → **in linea di principio non ammissibili** perché uso a valle di fossili

Divieto esplicito (no caldaie, anche a condensazione):

- **M2C3I1.2, M2C4I2.1, M4C1I1.7, M4C1I3.3, M5C2I2.1, M5C2I2.2...**

Lista di esclusione (DNSH): cosa esclude

- Attività legate a **combustibili fossili** (incluso uso a valle)
- Attività **ETS** non sotto benchmark
- **Discariche / inceneritori / TMB** (con eccezioni puntuali per impianti esistenti e miglioramenti senza aumento capacità/vita utile)
- Attività con **smaltimento a lungo termine** dannoso

FAQ MEF

CALDAIE A GAS NEL PNRR (CID MAGGIO 2024): QUANDO SONO ESCLUSE E QUANDO AMMESSE?

Eccezione possibile (solo casi specifici, Allegato III – Orientamenti DNSH 2021/C 58/01):

- Solo per **ristrutturazioni di edifici esistenti**, mai per **nuove costruzioni** e mai come **intervento singolo**
- Ammissibile solo se **tutte** le condizioni sono rispettate:
 - dentro un **programma “ampio”** ($\geq 30\%$ risparmio energia primaria)
 - **riduzione significativa GHG** + caldaie almeno **classe A** (e conformità reg. **813/2013** e **811/2013**)
 - costo caldaie **non significativo** nel programma ($\leq 20\%$)
 - parte di misure di **transizione energetica** con **rinnovabili**

Note operative

- **Sistemi ibridi:** ammissibili solo se caldaia usata come **backup**/uso molto limitato
- **Manutenzione ordinaria:** valutare caso per caso con indicazioni dell'Amministrazione titolare; **non conformi le manutenzioni straordinarie**
- Caso specifico **M2C3I2.1 Ecobonus/Sismabonus:** ammessa caldaia a condensazione gas solo se quota ridotta rispetto al costo e **sostituisce olio combustibile**, sempre con condizioni Allegato III

DOMANDE FREQUENTI



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



- Che rapporto c'è tra DNSH E CAM?
- Per quali tipologie di interventi si applica la **scheda 5**?
- Chi deve firmare la checklist assistita?
- La checklist va allegata agli atti di gara, al contratto o solo conservata agli atti?
- Quando uso “Non Applicabile” sono obbligato a motivare sempre? Una motivazione sintetica è sufficiente o serve una relazione tecnica?
- La risposta “NO” è ammesso in tutte le checklist o ci sono requisiti “bloccanti”?
- Per ogni risposta SÌ è obbligatorio avere un documento associato?
- Se l'impianto è accessorio a un altro intervento, serve comunque una checklist dedicata?
- Sulle check list assistite è previsto un alert quando una risposta compromette la conformità complessiva dell'intervento?

DOMANDE FREQUENTI



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



- Nel caso di affidamenti sotto soglia o MEPA, la documentazione DNSH cambia?
- Come va trattato il requisito sulla gestione dei rifiuti se il cantiere è di piccole dimensioni?
- Ci sono differenze o deroghe nelle schede se l'intervento è su edificio vincolato e non vincolato?
- Per interventi che prevedono installazione di fotovoltaico i su copertura, serve comunque una verifica formale di assenza impatti ambientali?
- Se l'impianto è integrato in un progetto più ampio, prevale la checklist edilizia o quella fotovoltaica?
- Relativamente alla Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud, se il fornitore non fornisce informazioni DNSH, posso comunque rispondere "Sì" basandosi su standard di mercato?



- La scheda 9 si applica anche a leasing? Noleggio a lungo termine?
- Conta la data di acquisto o la data di immatricolazione ai fini DNSH?
- Se il veicolo è accessorio a un progetto più ampio (es. edilizia o servizi), è comunque obbligatoria la scheda 9?
- Per i veicoli elettrici, il DNSH è automaticamente soddisfatto o restano requisiti da verificare?
- Per la scheda 9 se il fornitore dichiara valori non corretti, la responsabilità resta in capo al RUP?

DOMANDE FREQUENTI



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



- Per la scheda 18 se il progetto include piccole opere edili (stalli, tettoie, depositi), devo compilare anche una checklist edilizia separata?
- Se in generale la checklist assistita suggerisce un »Sì« ma manca una prova oggettiva, posso comunque firmare?
- Se un intervento è formalmente “nuova costruzione” ma di fatto sostituisce un edificio esistente, quale scheda prevale: 1 o 2?
- Per opere pubbliche minori (es. nuovi magazzini, autorimesse, depositi), la scheda 1 va compilata integralmente o in forma semplificata?

DOMANDE FREQUENTI



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



- Nella scheda 2 per le ristrutturazioni, l'uso del suolo è sempre "N.A." o va comunque verificato?
- Nella scheda 2 se l'intervento comporta piccole nuove impermeabilizzazioni, come vanno trattate?
- Se sostituisco solo alcune componenti (infissi, impianti), devo verificare i CAM sull'intero edificio?
- Il piano di gestione dei rifiuti è sempre obbligatorio o solo per interventi sopra una certa dimensione del cantiere?
- Come si dimostra il rispetto delle percentuali di recupero/riciclo?
- Come va gestita l'indisponibilità sul mercato di materiali CAM conformi?

**Grazie per
l'attenzione**

Angela Panza

A cura di

Scuola IFEL

formazione@fondazioneifel.it

elearning.fondazioneifel.it



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Scuola
IFEL

